



Bilancio Consuntivo ESERCIZIO 2012



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA

Bilancio Consuntivo

ESERCIZIO 2012



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

Indice

7	Lettera del Presidente
8	Consiglio Generale
9	Consiglio di Amministrazione
10	Bilancio di Missione 2012
	Origini e finalità della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria
	La mission ed i valori di riferimento
	La Governance
	La struttura organizzativa
	Bilancio di missione quale strumento di comunicazione
	Le società strumentali
	Partecipazioni in banche e società. La promozione di fondazioni
	Partecipazioni ad associazioni e consorzi
20	Attività istituzionale
28	Settori rilevanti
29	Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
43	Protezione e qualità ambientale
49	Sviluppo locale ed edilizia popolare
69	Educazione, istruzione e formazione
87	Arte, attività e beni culturali
126	Settori ammessi
127	Ricerca scientifica e tecnologica, Protezione Civile, Assistenza agli anziani
135	Volontariato, filantropia e beneficenza
156	Opere d'arte
168	Bilancio di Esercizio 2012
170	Relazione sulla gestione
182	Stato patrimoniale e Conto economico
186	Dati economico-finanziari di sintesi
192	Relazione del Collegio dei Revisori



Lettera del Presidente

Anche per il 2012 la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nonostante il perdurare della crisi economico finanziaria, è riuscita a sostenere il territorio svolgendo un ruolo attivo e vitale, in collaborazione con Enti pubblici e associazioni private, nell'ottica di fare sistema per dare respiro al nostro comparto economico produttivo, peggiorato dal dissesto della Città capoluogo di provincia, Alessandria.

Il ruolo che la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, pur nelle difficoltà, ha svolto, ed intende svolgere, è sostanzialmente di collaborazione con i soggetti istituzionali, promozione di partnership a favore di progetti di innovazione e sviluppo, partecipazione alla gestione delle emergenze, tutto ciò a favore della coesione sociale.

Come previsto il 2012 ha visto i livelli di erogazione contrarsi e di fatto ridursi di un terzo, rispetto all'anno precedente. Questo ci ha costretti ad un drastico ridimensionamento delle azioni, che ancora una volta sono state selezionate principalmente nell'ambito dei settori rilevanti, al fine di sostenere le iniziative, alle quali non far mancare il minimo vitale, per aiutarle a superare la crisi ed essere traggiate così verso un futuro, che si spera, più roseo o con meno incognite.

Particolare attenzione è stata prestata al settore del sociale, con il supporto alle attività socialmente meritevoli, questo per far fronte alla situazione contingente.

Con l'approvazione della Carta delle Fondazioni, anche solo nella parte già elaborata in attesa dell'approvazione definitiva avvenuta nel XXII Congresso ACRI di Palermo dell'8/9 giugno 2012, questa Fondazione ha adottato alcune conseguenti modifiche statutarie, ancora in atto.

Il 2013 che stiamo vivendo, nel perdurare del mancato introito di dividendi e cedole, ha visto una riduzione della massa da erogare di poco superiore alla metà rispetto al 2012, e questo purtroppo in una situazione di grande bisogno specie per quanto riguarda le esigenze del Comune capoluogo in dissesto.

Il 2014 potrebbe essere l'anno di svolta, segnali positivi vengono dagli asset, oggetto dei nostri investimenti, e il Documento Programmatico Previsionale prevede un incremento del fondo da destinare alle erogazioni, che vedranno anche un nuovo metodo di accesso con l'attivazione dei nuovi regolamenti.

Pier Angelo Taverna

Presidente

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Consiglio Generale 2012

Presidente Pier Angelo Taverna

Consiglieri Paolo Bianchi *(dal 27.7.2012)*
Marco Bologna
Domenico Brazzo *(sino al 9.5.2012)*
Franco Caneva
Maurizio Delfino
Adriano Di Saverio
Cesarino Fissore
Andrea Foco
Ezio Guerci
Pietro Parodi *(deceduto il 29.8.2012)*
Paolo Maria Ronchetti
Claudio Simonelli
Manuela Ulandi
Giulio Veggi
Gianluca Veronesi
Luigi Visconti



Consiglio di Amministrazione 2012

Presidente Pier Angelo Taverna

Vice Presidente Anziano Giovanni Maria Ghè

Vice Presidente Giancarlo Cerutti

Consiglieri Corrado Calvo
Antonio Giovanni Maconi
Gian Piero Mazzone
Fabrizio Palenzona *(sino al 16.3.2012)*
Fabrizio Priano
Renato Viale

Collegio dei Revisori

Presidente Alberto Zaio

Revisori Egidio Rangone
Vincenzo Straneo





BILANCIO DI MISSIONE

Palatium Vetus: la corte

Bilancio di Missione 2012

ORIGINI E FINALITÀ DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Alessandria, fondata da benemeriti cittadini, a partire dalla donazione stabilita dall'avvocato Pietro Parvopassu, e costituita in ente autonomo con Regio Brevetto del 21 agosto 1838.

È una Fondazione di origine bancaria costituita nel 1991 a seguito del processo di privatizzazione del settore creditizio italiano, in attuazione della Legge 30 luglio 1990 n. 218, finalizzato alla separazione dell'attività prettamente bancaria che, nel caso specifico, è stata conferita alla Cassa di Risparmio di Alessandria Spa (ora Banca di Legnano Spa), dalla tradizionale attività

istituzionale ed erogativa, mantenuta dalla Fondazione stessa.

L'Ente è persona giuridica privata senza fini di lucro e, come previsto dallo Statuto, persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare riferimento al territorio di competenza; espleta la propria attività nell'ambito dei settori previsti dalla vigente normativa e nel rispetto dei valori e delle linee programmatiche individuati periodicamente dall'Organo di Indirizzo e riportati nel Documento Programmatico Previsionale.

La Fondazione fa parte dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi e dell'ACRI - Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio s.p.a. - attraverso la quale opera anche al di fuori



Palatium Vetus: la sala del Consiglio

dei propri confini territoriali.

La sede della Fondazione si è traferita dal settembre scorso nello storico Palazzo denominato Palatium Vetus, edificio coevo alla nascita di Alessandria, i cui lavori di ristrutturazione hanno permesso di riportare alla luce l'antico Broletto e numerosi affreschi di epoca medievale.

LA MISSION ED I VALORI DI RIFERIMENTO

La Fondazione opera avendo presente la centralità del territorio e delle sue esigenze sul piano dello sviluppo economico, della crescita sociale e culturale, della lotta alle cause di disagio e di emarginazione. Ciò significa condurre una puntuale verifica dei bisogni emergenti, ma anche essere pronti a mutare strategie e introdurre nuovi indirizzi, senza trascurare fattori esterni o internazionali quali la persistente crisi finanziaria che ha notevolmente influito anche sugli investimenti della Fondazione producendo una contrazione delle risorse da destinare al territorio e orientando gli interventi sui settori del sociale e assistenziale, da un lato, e su quelli relativi all'istruzione, allo sviluppo economico e alla ricerca dall'altro.

L'operatività dell'Ente si è, quindi, snodata attraverso una serie di priorità che hanno collocato in posizione privilegiata le politiche di solidarietà per far fronte alle esigenze delle famiglie in difficoltà, degli anziani e degli emarginati cui è stato affiancato l'obiettivo di una maggiore competitività del territorio che ha trovato sintesi nelle azioni a sostegno del comparto ricettivo e della produzione di qualità, attraverso anche la promozione del brand "Monferrato", nell'avvicinamento tra mondo accademico e

tessuto imprenditoriale locale, negli interventi a salvaguardia del ricco patrimonio culturale ed artistico dell'alessandrino, nell'impegno a perseguire il generale miglioramento della qualità della vita anche sotto il profilo ambientale. In particolare, l'intervento di ristrutturazione del Palatium Vetus, sede della Fondazione, ha portato alla luce una pagina molto importante sulle origini di Alessandria e consentirà di mettere a disposizione del pubblico una struttura di grande interesse sotto il profilo storico, artistico e culturale; il positivo esordio delle iniziative nel campo del fotovoltaico e la necessità di contribuire al risanamento ambientale del territorio hanno confermato l'importanza di un'opportunità da cogliere e perseguire.

Questo bilancio di missione dimostra in modo palese che non sono state poche le iniziative che hanno visto, oltre alla Fondazione, una vasta partecipazione di soggetti sia pubblici che privati a conferma del principio che quello della collaborazione è il percorso da seguire anche perché frutto di concertazione e di un preventivo confronto che si rivela particolarmente utile al fine di stabilire le priorità da conferire agli interventi. Per il raggiungimento degli scopi statutari la Fondazione opera canalizzando le risorse disponibili verso i settori rilevanti e quelli ammessi, avendo cura di assegnare ai primi una larga prevalenza di risorse per cogliere un obiettivo di massima incisività e pertanto di efficacia.

I settori di operatività prescelti per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 sono stati i seguenti:

- Settori rilevanti
 - educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola;
 - arte, attività e beni culturali;

- salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa;
- sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- protezione e qualità ambientale.
- Settori ammessi
 - ricerca scientifica e tecnologica;
 - assistenza agli anziani;
 - volontariato, filantropia e beneficenza;
 - protezione civile.

LA GOVERNANCE

Gli Organi statutariamente previsti sono costituiti da:

CONSIGLIO GENERALE cui competono funzioni di indirizzo.

È composto da 15 membri la cui nomina è avvenuta con le seguenti modalità:

- 8 su designazioni operate da:
 - Prefetto di Alessandria (n. 2)
 - Amministrazione Provincia di Alessandria (n. 2)
 - Amministrazione Comunale di Alessandria (n. 3)
 - Vescovo di Alessandria (n. 1)

- 7 componenti cooptati.

Nel corso dell'esercizio, a seguito delle dimissioni da parte di un componente designato dal Comune di Alessandria, avvenute nel mese di maggio, l'Ente suddetto ha provveduto, nel mese di luglio, alla sua sostituzione. Nel corso del mese di agosto si è verificata la scomparsa di un membro del Consiglio generale.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE che esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed è composto dal Presidente della Fondazione e da 8 Consiglieri; nel corso dell'esercizio sono

state rassegnate le dimissioni da parte di un componente per sopraggiunta incompatibilità per effetto della norma contenuta nel cosiddetto DL "liberalizzazioni".

PRESIDENTE, legale rappresentante dell'Ente, che svolge attività di impulso e di coordinamento sulle materie di competenza del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione e vigila sull'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché sull'andamento generale della Fondazione;

COLLEGIO DEI REVISORI, costituito da 3 membri, cui competono le funzioni di controllo;

DIRETTORE, che esercita le funzioni determinate dal Consiglio di Amministrazione. Gli Organi Collegiali della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed il Presidente in carica nell'esercizio 2012, scadono tutti con l'approvazione del Bilancio relativo a tale esercizio e saranno nominati secondo le regole previste nel nuovo Statuto della Fondazione che recepiscono già le linee guida contenute nella cosiddetta "Carta delle Fondazioni".

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Con deliberazione assunta nel mese di gennaio 2012, a seguito della cessazione dell'attività del collaboratore già preposto all'attività di Programmazione, quest'ultima, fermi restando i compiti da cui è costituita, è stata assorbita tra le funzioni che fanno capo alla figura del Direttore. Il vigente modello organizzativo si sostanzia, quindi, in:

A) Due unità organizzative a riporto diretto del Consiglio di Amministrazione costituite



Palatium Vetus: Presidenza della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

- dal "Comitato Partecipazioni/Investimenti Finanziari" e dalla "Gestione Patrimonio Mobiliare";
- B) una unità organizzativa di "Internal Auditing" individuata nella società Consulaudit, già nota per precedenti incarichi portati positivamente a termine;
- C) la Direzione con compiti di coordinamento organizzativo e funzionale delle variegate attività della Fondazione;
- D) il Comitato di Coordinamento della Gestione presieduto dal Direttore e composto dai suoi riporti diretti, assolve il compito di assicurare coerenza e motivazione all'interno della struttura;
- E) la Segreteria degli Organi Istituzionali con il compito di supporto agli Organi della Fondazione;
- F) il Servizio Amministrativo, per il quale è stato previsto:
- una specifica attività di tutoring
 - un'articolazione delle attività in due sezioni:
 - una che presidia contabilità, bilancio e investimenti, denominata "Sezione Bilancio e Investimenti" e affidata a risorsa già da tempo in carico alla Fondazione;
 - l'altra, denominata "Sezione Tesoreria e altri Servizi amministrativi", affidata a risorsa di più recente inserimento e dedicata alla tesoreria e agli altri servizi amministrativi di supporto.

Quanto precede ferma restando la necessaria interconnessione tra le due risorse per assicurare, comunque, la continuità della funzione in caso di assenza e/o impedimento di una delle due. L'attività di tutoring è rivolta al coordinamento, alla formazione ed all'assistenza al personale incaricato delle due sezioni in cui è stato suddiviso il Servizio Amministrativo. Tale attività viene effettuata

sulla base delle disposizioni impartite dalla Direzione.

- G) la struttura "Affari Generali, Fund Raising e Ufficio Stampa" che raggruppa le funzioni di comunicazione e di relazione con i media e le nuove attività di fund raising;
- H) la struttura "Program Officer e Attività Erogativa" cui competono l'analisi dei fabbisogni della comunità di riferimento, la definizione degli strumenti di azione della Fondazione, di valutazione degli esiti degli interventi filantropici attuati, nonché le relazioni con gli Enti territoriali, oltre all'attività erogativa.

Nel luglio 2012 le funzioni di Segreteria di Presidenza già inserite in quelle di pertinenza della Struttura "Affari Generali, Fund Raising Ufficio Stampa" è stata eliminata da tale struttura e trasferita direttamente in capo alla Direzione.

Il "Comitato Partecipazioni/Investimenti Finanziari" ha proseguito nella sua attività di valido e prezioso supporto all'attività del Consiglio di Amministrazione. Altrettanto dicasi dell'attività svolta dalla Commissione Consultiva in materia erogativa e dalle Commissioni consultive istituite dal Consiglio Generale per l'approfondimento di specifiche tematiche di interesse del territorio.

BILANCIO DI MISSIONE QUALE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE

La predisposizione del Bilancio di Missione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria giunge alla XIII edizione. Si tratta di uno strumento obbligatorio per legge che permette all'Ente di informare gli "stakeholder" sulle modalità adottate per il conseguimento dei propri fini istituzionali,

di rendicontare con trasparenza gli obiettivi sociali perseguiti e gli interventi realizzati, evidenziando i risultati ottenuti nei confronti delle diverse categorie di destinatari. Con questo documento tutti coloro che nutrono interesse per l'attività svolta dalla Fondazione hanno la possibilità di una trasparente illustrazione ed informazione dell'azione intrapresa dall'Ente a favore della promozione del territorio di competenza.

LE SOCIETÀ STRUMENTALI

La Fondazione si avvale di due società strumentali, che svolgono attività finalizzate alla diretta realizzazione degli scopi perseguiti dall'Ente nell'ambito dei settori rilevanti statutariamente individuati:

Palazzo del Governatore srl

La società, costituita nel 2005, opera, in particolare, nei settori dell'"Arte, attività e beni culturali", dello "Sviluppo locale" e della "Protezione e qualità ambientale".

Tra i principali impegni della Società si annota la ristrutturazione ed il restauro di Palatium Vetus, che nel corso del 2012 è divenuto sede della Fondazione e della società Palazzo del Governatore.

L'intervento di sistemazione di Palatium Vetus è stato ultimato con notevole anticipazione sui tempi previsti dal cronoprogramma, fatte salve le attività di restauro che troveranno compimento presumibilmente entro luglio 2013.

Su incarico della Fondazione è proseguita l'attività nel settore della "Protezione e qualità ambientale" che ha visto, dopo la realizzazione del campo fotovoltaico sulla discarica di Castelceriolo, frazione di Alessandria, anche quella (di circa 414,70 MWp) sui tetti di capannoni industriali

della Solvay Specialty Polymers Italy SpA di Spinetta Marengo (AL), che sono altresì stati bonificati dall'amianto preesistente.

La Società ha proseguito nell'attività di ricerca di opere d'arte di artisti nativi od operanti nella provincia di Alessandria.

Nel corso del 2012 la Società ha avviato un significativo progetto editoriale sulla nuova sede di Palatium Vetus avente l'obiettivo di divulgare le fasi e le trasformazioni storiche del Palazzo nel tempo, quale simbolo della storia e della memoria della città, sottolineare l'importanza della scelta della Fondazione di recuperare e restituire alla cittadinanza un bene di inestimabile valore, rendere merito all'impegno e al rigore scientifico di quanti si sono spesi nelle procedure di conoscenza e nelle correlate



Palatium Vetus: particolare architettonico

azioni di tutela, nonché di far conoscere, infine, le ragioni del "progetto del nuovo" a firma di una personalità di rilievo mondiale quale è stata Gae Aulenti.

Oikos 2006 srl

La Società, costituita nel 2006, opera nel settore dello "sviluppo locale ed edilizia popolare locale". Dal 18 gennaio 2013 il capitale sociale è interamente detenuto dalla Fondazione. Ha realizzato un progetto di housing sociale attraverso la costruzione di un edificio in Alessandria, via Parini, composto da 30 appartamenti di differenti dimensioni e da 20 box auto. Gli appartamenti sono stati destinati in parte alla locazione a determinate categorie di cittadini (che potranno divenire in prosieguo di tempo proprietari degli alloggi loro assegnati in locazione grazie alla formula del "riscatto") in parte a studenti universitari provenienti da altre località e frequentanti l'Ateneo alessandrino.



I 30 appartamenti costruiti da oikos 2006 srl

PARTECIPAZIONI IN BANCHE E SOCIETÀ. LA PROMOZIONE DI FONDAZIONI

La Fondazione detiene le seguenti partecipazioni in Società e Banche, queste ultime in parte derivanti dal conferimento dell'attività bancaria ed in parte da operazioni di acquisizione:

- Banca Popolare di Milano scarl
- Banca di Legnano
- Banca Akros SpA
- Banca Sistema SpA
- Banca di Credito Cooperativo del Tortonese
- Cassa Depositi e Prestiti SpA
- Il Sole 24 Ore SpA
- Perseo SpA
- H2i SpA - Holding di Iniziativa Industriale
- H7 SpA

La Fondazione possiede, inoltre, partecipazioni nelle seguenti Società/Enti che promuovono lo sviluppo socio-economico sul territorio:

- Borsalino 2000 srl
- Expo Piemonte SpA
- Oikos 2006 srl
- Palazzo del Governatore srl
- Palazzo del Monferrato srl
- Ream SGR SpA
- Terme di Acqui Spa
- Civita Servizi srl
- Fondazione SLALA

Ha promosso, d'intesa con altri soggetti, oppure ha ritenuto di partecipare alle seguenti Fondazioni:

- Fondazione "Teatro Romualdo Marengo"
- Fondazione "Gianfranco Pittatore per gli studi e le ricerche in campo economico e finanziario"
- Fondazione "Carlo Palmisano - Biennale Piemonte e Letteratura"

- Fondazione "Valenza Anziani"
- Fondazione "Ecomuseo della Pietra da Cantoni"
- Fondazione "Giovanni Gorla"
- Fondazione "Aldo Aniasi"
- Fondazione con il Sud

Ha aderito a:

- EFC - European Foundation Centre



La ex Cassa di Risparmio di Alessandria, ora BPM

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E CONSORZI

- Associazione Casse di Risparmio Italiane
- Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte
- Associazione "The World Political Forum"
- Associazione "Civita"
- Associazione "Italia - Spagna"
- Associazione "Centro Studi sul Tartufo"
- Associazione "Strada del Tartufo Bianco d'Alba e del Basso Piemonte"
- Consorzio per gli Studi Universitari in Casale Monferrato
- Consorzio Alessandrino per lo Sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica
- Consorzio "Prometeo"
- Consorzio "Proplast"
- Consorzio per il marchio "Divalenza"
- Alexala - Agenzia di accoglienza e promozione turistica della provincia di Alessandria
- Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali dell'alessandrino.



BPM: la sede centrale, in Piazza Meda a Milano



ATTIVITÀ ISTITUZIONALE



Palatium Vetus: scalone d'onore

Le risorse destinate all'attività erogativa nell'esercizio 2012

L'esercizio 2012 ha visto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria impegnare, attraverso il Settore Erogazioni, in favore del territorio euro 4.000.000,00 come previsto nel DPP 2012.

Il DPP 2012 prevedeva per l'attività erogativa:

- euro 3.600.000,00
pari al 90% per il Fondo Progetti Propri;
- euro 400.000,00
pari al 10% per il Fondo Progetti di Terzi.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, attenta come sempre alle esigenze locali, in questo drammatico momento dell'economia nazionale, ha ritenuto necessario ed opportuno sottrarre disponibilità dai Progetti Propri incentivando il sostegno ai Progetti di Terzi. Al termine dell'esercizio, la reale destinazione dei fondi verso i Progetti Propri si è affermata all'85,05% della disponibilità totale per euro 3.401.972,00, mentre i Progetti di Terzi hanno avuto un incremento sino al 17,57% per euro 598.028,00. Dall'insieme dei dati sugli impegni assunti si evince la netta prevalenza degli impegni relativi ai settori rilevanti: euro 3.425.322,00 pari all'85,63%, rispetto a quelli destinati ai settori ammessi: euro 574.678,00 pari al 14,37%, questo per una maggiore incisività negli interventi e nel rispetto dell'impostazione data al riguardo dalla normativa. Una attenta attività di monitoraggio delle attività finanziate dal 2002 sino al 2010 ha evidenziato il mancato utilizzo di alcuni dei fondi assegnati. Per evitare l'inutile stanziamento di fondi su progetti che successivamente non vengono attuati, la Fondazione ha inserito nel disciplinare per l'erogazione dei contributi, che dovrà essere sottoscritto dai soggetti beneficiari al momento della presentazione della domanda, una clausola che dispone che

i fondi assegnati dovranno tassativamente essere utilizzati e rendicontati entro il periodo di un anno dalla data della lettera di comunicazione dell'avvenuta assegnazione. Ritardi nell'utilizzo delle assegnazioni dovranno essere motivati e sottoposti al Consiglio di Amministrazione che dovrà autorizzare l'eventuale proroga dei termini. I fondi che verranno reintroitati saranno destinati al Fondo Stabilizzazione delle erogazioni che allo stato attuale presenta la seguente disponibilità:

Fondo stabilizzazione erogazioni

Totale Fondo Stabilizzazione erogazioni al 31/12/2012 euro 21.320.536

A seguito della comunicazione pervenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 4/12/2012 prot. n. 95437, che richiamava il limite previsto dall'art.8 comma 1 lett. d) del Decreto Legislativo 153/99, ovvero che almeno il 50% dell'avanzo di esercizio, detratta la sola riserva obbligatoria, deve essere destinato ad erogazione nell'ambito dei settori rilevanti (per la nostra Fondazione: educazione, arte, salute, sviluppo locale e protezione ambientale), la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria si è impegnata, nel procedimento di formazione ed approvazione del Bilancio dell'esercizio 2012 e successivi, a rispettare le prescrizioni ricevute, ovvero a vincolare all'interno del Fondo Stabilizzazioni delle erogazioni, un importo idoneo a garantire il rispetto del reddito minimo da destinare ai settori rilevanti per l'esercizio 2012.

Il quadro sinottico riportato a pagina 24, in Tabella 1, comprende gli interventi deliberati nell'ambito della Attività Erogativa 2012, suddivisi per Settori Rilevanti e Settori Ammessi, oltre che per Progetti Propri e Progetti di Terzi.

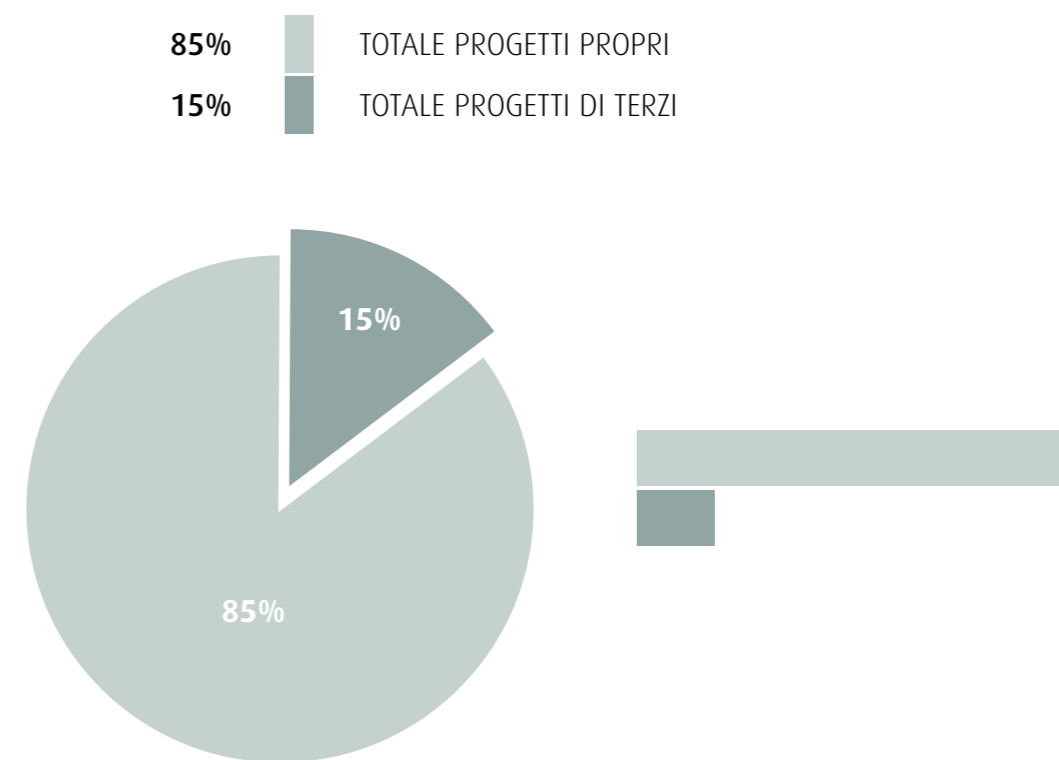


Palatium Vetus: sala conferenze

Tabella 1: settori rilevanti e settori ammessi divisi per Fondi

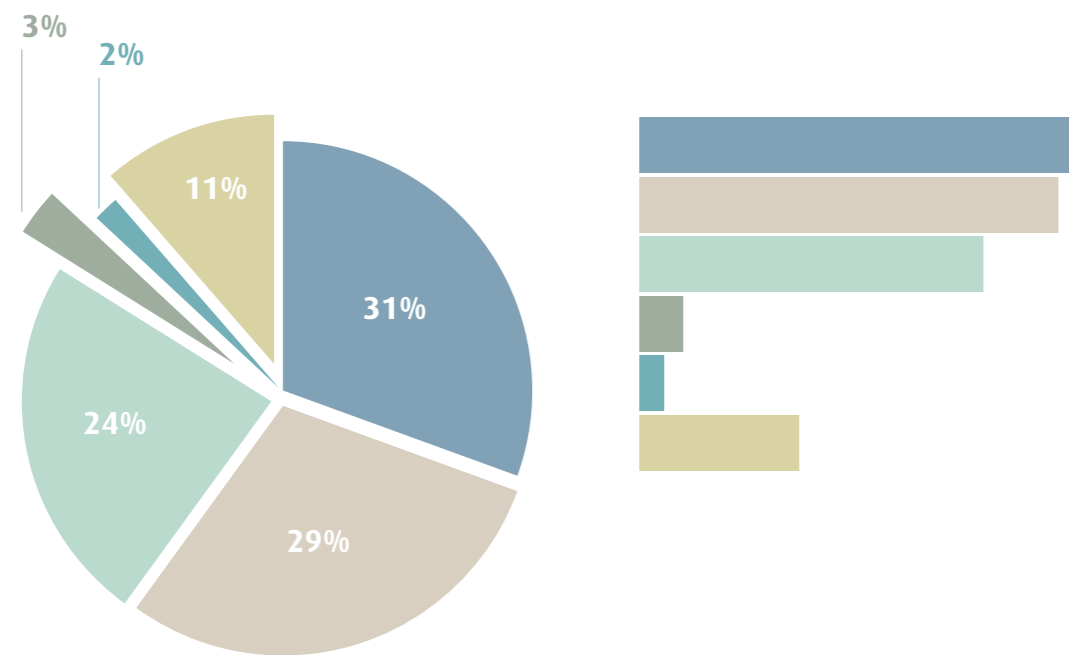
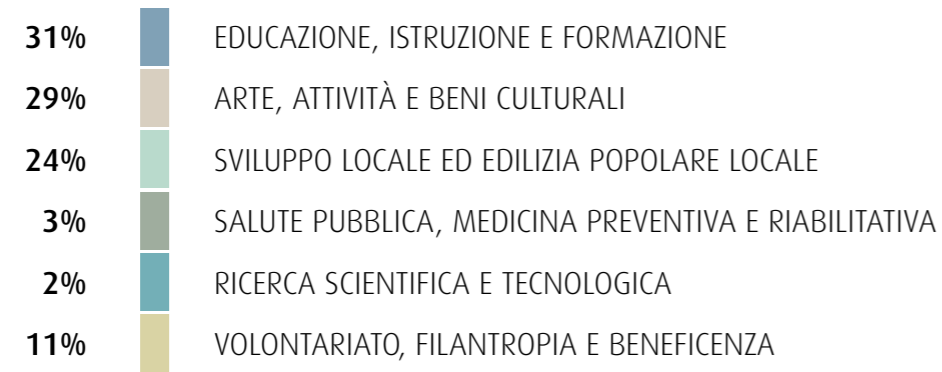
SETTORI RILEVANTI	PROGETTI PROPRI PLURIENNALI E RIPETITIVI DA DPP	NUOVI PROGETTI PROPRI DA DPP E NUOVI PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI PROPRI	TOTALE PROGETTI DI TERZI	TOTALE GENERALE	%
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	535.000,00	510.330,00	1.045.330,00	53.000,00	1.098.330,00	27,46
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	933.901,82	63.943,20	997.845,02	220.800,00	1.218.645,02	30,47
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE	531.450,00	287.696,98	819.146,98	144.200,00	963.346,98	24,08
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	50.000,00	50.000,00	100.000,00	45.000,00	145.000,00	3,63
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	=	=	=	=	=	=
TOT. SETTORI RILEVANTI	2.050.351,82	911.970,18	2.962.322,00	463.000,00	3.425.322,00	85,63
SETTORI AMMESSI						
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	57.800,00	=	57.800,00	=	57.800,00	1,45
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	=	=	=	1.000,00	1.000,00	0,03
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	73.963,00,00	307.887,00	381.850,00	124.028,00	505.878,00	12,65
PROTEZIONE CIVILE	=	=	=	10.000,00	10.000,00	0,25
TOT. SETTORI AMMESSI	131.763,00	307.887,00	439.650,00	135.028,00	574.678,00	14,37
TOTALE GENERALE	2.657.114,82	744.857,18	3.401.972,00	598.028,00	4.000.000,00	100,00

Totale progetti propri e totale progetti di terzi

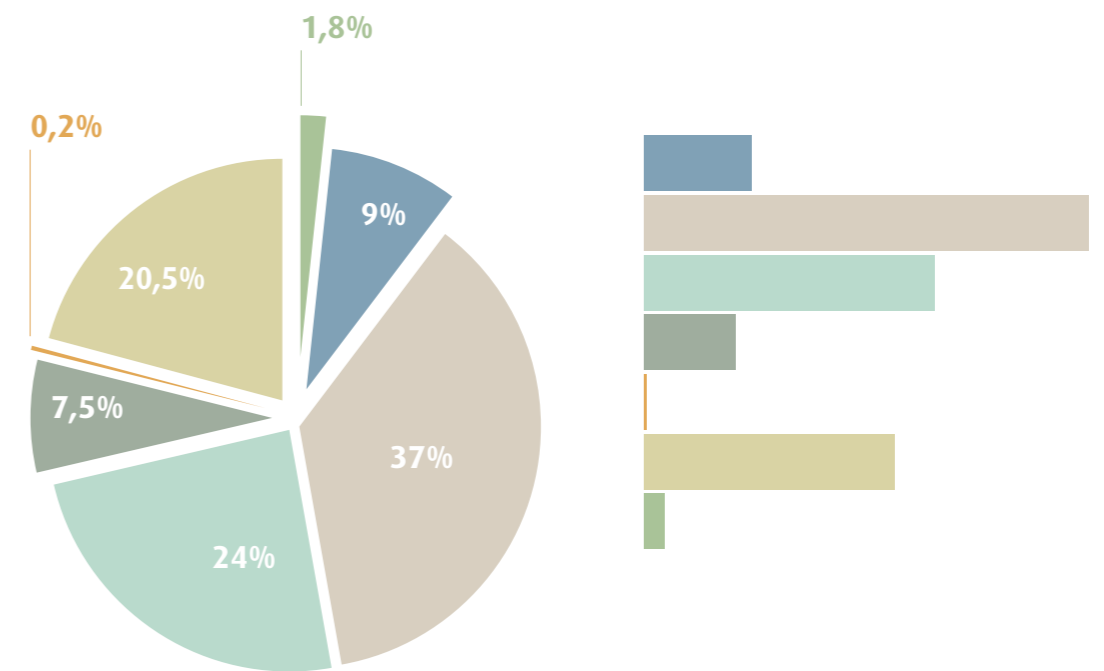
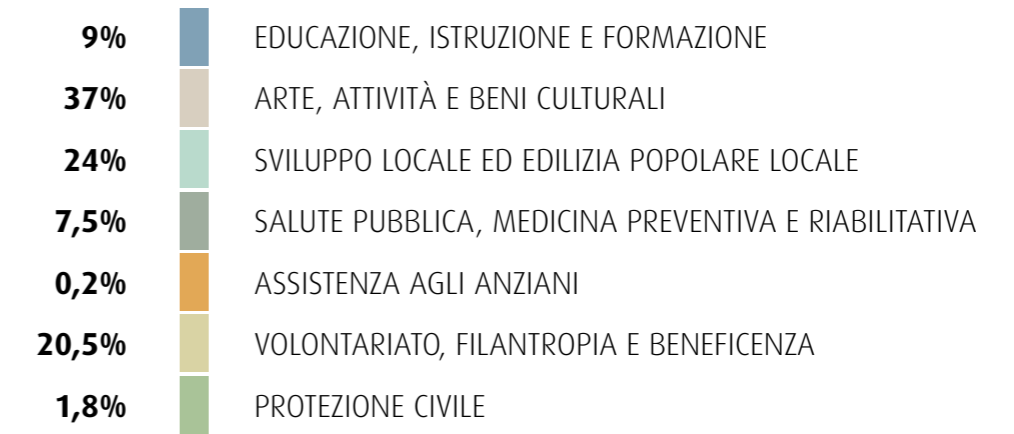


Palatium Vetus: la "sala dei Presidenti"

Progetti propri divisi per settore



Progetti di terzi divisi per settore





L'ambulanza della Croce Verde di Alessandria

SETTORI RILEVANTI
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

PROGETTI PROPRI

L'attenzione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per il mondo della sanità e della medicina preventiva si è concretizzata sostenendo tutti quei progetti indirizzati ad alleviare sofferenze agli infermi con particolare riguardo alle fasce più deboli.

L'azione, principalmente concertata con gli Organi sanitari territoriali, si è esplicata attraverso: azioni per migliorare e innovare la capacità diagnostica e terapeutica delle strutture e dei presidi sanitari, interventi strutturali, dotazione di attrezzature specifiche per esami anche atti alla riduzione dei tempi d'attesa, il sostegno ad azioni di campagne di sensibilizzazione e di trattamento delle malattie.

Progetto screening oncologico mammografico di II livello con ASL AL

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria in accordo con l'ASL territoriale sostiene il programma regionale "Prevenzione serena" che ormai da oltre un decennio è attivo in provincia di Alessandria per gli screening oncologici. Tale attività ha comportato nel corso degli anni un consistente impegno economico ed umano, infatti, dall'autunno 2011, da parte dell'ASL sono state messe in atto nuove soluzioni di I e II livello per i successivi accertamenti. Dalla fine del 2011 e per il 2012 l'ASL, al fine di sopperire alla emergenza venutasi a creare a causa della sospensione del servizio da parte dell'ASO per carenza di fondi, ha stipulato una convenzione con il personale sanitario della Azienda Ospedaliera di Alessandria

per riprendere l'attività di II livello, attività resa possibile dall'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

In un periodo come questo che vede la sanità coinvolta in un processo di ristrettezze la collaborazione fra i due Enti ha permesso di garantire lo screening mammografico in modo capillare ed uniforme fra tutta la popolazione interessata per fascia di età.

Impegnarsi nella prevenzione significa sicuramente avere a cuore la salute del cittadino e la collaborazione ed il sostegno sono indispensabili per far sì che il Programma regionale Prevenzione Serena possa continuare con l'incisività che uno screening deve avere sulla popolazione.



Progetto screening mammografico

Progetto endometriosi - ASL AL

Il progetto pilota dell'ASL-AL studia e realizza un modello di informazione e comunicazione sociale e sanitaria sul delicato tema dell'endometriosi, che sappia informare e sensibilizzare il paziente e le strutture ad esso dedicate in modo efficace e incisivo, e che miri a:

- accorciare drasticamente l'iter sanitario burocratico che separa l'ammalata dal riconoscimento della malattia;
- ridurre il tempo medio di diagnosi che ora, su scala nazionale è inaccettabilmente elevato, nove anni;
- consentire un risparmio netto per il Servizio Sanitario Nazionale in termini di prestazioni mediche, esami analitici e prescrizioni farmacologiche non pertinenti;

- abbreviare in processo di cura e ridurre gli oneri sociali della malattia.

Il target interessato è costituito da donne giovani e giovanissime, dai 15 ai 35 anni, famiglie scuole, ecc...

La comunicazione coinvolge la cittadinanza servita dall'ASL di Alessandria, circa 80.000 persone.

Il progetto ha previsto un intervento formativo istituzionale sulle figure professionali che la donna affetta da endometriosi incontra per diagnosi e cura, medici di base e dei consultori degli ospedali, in modo da renderli consapevoli e competenti snodi di un iter di cura il più lineare ed efficiente possibile.

Centro diurno cascina La Vescova San Michele Alessandria

Continua il Progetto (2009-2012) di realizzazione del Centro Diurno che ospiterà persone affette da patologie e/o portatori di handicap che necessitano di assistenza che non può essere prestata da strutture ospedaliere, né da familiari.

La Parrocchia di San Michele di Alessandria sta realizzando questa importante struttura anche con un forte coinvolgimento delle associazioni di volontariato.

La struttura avrà anche una vasta disponibilità di terreno circostante che consentirà di affiancare alle tradizionali terapie anche numerose attività di pet therapy, hobbistica, giardinaggio ed orticoltura.



Cascina La Vescova

Progetti di terzi che hanno visto l'adesione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Medicina preventiva e riabilitativa e formazione

Lega Italiana per la Lotta contro i tumori LILT Sez. AL

Progetto melanoma "Sole sicuro: abbronzati è bello, informati è meglio"

L'esposizione ai raggi solari, e in particolare ai raggi ultravioletti (UV), è la principale causa ambientale del melanoma maligno cutaneo, una neoplasia maligna della pelle altamente aggressiva e in crescita numerica costante, con incidenza raddoppiata nell'ultimo decennio soprattutto nella popolazione femminile giovane tra i 15 e i 39 anni. Questi dati trovano spiegazione nella popolarità dell'abbronzatura, soprattutto di quella "artificiale", che è diventata moda/tendenza, addirittura "mania" soprattutto nelle donne giovani, ma che, secondo indagini demoscopiche, coinvolgerebbe circa il 20% della popolazione italiana con quasi 6 italiani su 10 in cui esisterebbe una forte propensione ad abusare dei raggi UV.

A fronte di questa realtà, causa di un grave rischio alla salute pubblica, il progetto intende:

- promuovere nella popolazione una cultura della salute relativamente a abitudini e comportamenti;
- favorire una riflessione critica sui raggi UV;
- sviluppare competenze e professionalità, anche etica, negli operatori dei settori commerciali "estetica" e "fitness e wellness";
- offrire alla popolazione competenze profes-

sionali adeguate da parte degli operatori sanitari e tecnologie idonee e aggiornate (videodermatoscopia) per la diagnosi precoce del melanoma maligno, che guarisce definitivamente senza conseguenze quando riconosciuto in fase iniziale.

A seguito dell'attuazione del progetto, nel breve periodo, ci si aspetta un aumento della sensibilità ed attenzione al problema del rischio oncologico da esposizione a radiazioni UV con conseguenti:

- maggiori richieste di informazioni da parte dei fruitori di abbronzatura "indoor", rivolte agli operatori sanitari (medici specialisti ASL, medici di famiglia, farmacisti, ecc.) e a quelli commerciali;
- aumento di richieste, da parte degli utenti delle strutture sanitarie, di visite di controllo e di consulenze mediche relative a nevi e/o lesioni cutanee pigmentate.

Per rispondere a questa nuova realtà la Sezione provinciale LILT di Alessandria ha ormai operativa una rete provinciale di tre ambulatori dermatologici per la prevenzione e la diagnosi precoce del melanoma: nella sede alessandrina di LILT (attivo dal 2001, con 1.597 visite nel 2011 ed appena dotato di videodermatoscopio digitale di ultima generazione), in Tortona (nella sede del distretto ASL AL, e appena dotato di un analogo videodermatoscopio digitale) e in Acqui Terme (ospitato presso il Gran Hotel delle Terme, attivo dal prossimo marzo e pure esso con videodermatoscopio).

L'auspicato successo di questo progetto si basa sullo sforzo che metterà in atto per modificare l'attuale diffusa attitudine positiva verso l'abbronzatura e la persistente carenza di sensibilizzazione sulla prevenzione delle neoplasie cutanee, soprattutto quando l'età tardo-adolescenziale (il target del progetto) tende a vanificare le influenze comportamentali della famiglia e rende più importanti quelle dei pari-età e di altri agenti socializzanti (Dixon H, Borland R, Hill D. Prev Med 1999-28:119-130). Inoltre l'intervento diretto in contesti quali quelli della scuola, dei medici di medicina generale, delle farmacie e dei centri "fitness/wellness" mira a veicolare contemporaneamente attraverso una molteplicità di canali il messaggio volto alla modifica di comportamento. I giovani saranno esposti ripetutamente a questi messaggi, riceveranno messaggi da fonti ritenute attendibili e i messaggi saranno sempre tra loro coerenti. Infine l'attività di ambulatori dedicati e dotati di nuove tecnologie diagnostiche non in-

vasive (videodermoscopia) di provata efficacia offrirà un supporto effettivo e gratuito di visite mediche di prevenzione e di diagnosi precoce del melanoma con relative indicazioni terapeutiche.

Prometeo onlus Tortona

Progetto formativo il Cuore di Tortona

Il Progetto si pone l'obiettivo di acquisire gli elettrocardiogrammi (ECG) di tutti i soggetti residenti nel territorio del Distretto Sanitario di Tortona (A.S.L. AL).

A) TERRITORIO

Tutti i 40 Comuni che costituiscono il Distretto Sanitario di Tortona, nella provincia di Alessandria, distribuiti in un'area geograficamente composita (pianura, collina, montagna).

B) POPOLAZIONE

Tutti i residenti nell'ambito territoriale descritto, cioè circa 65,000 abitanti.

C) AZIONE

1. Registrazione di un tracciato elettrocardiografico (ECG) standard di ogni soggetto. Il Sistema è in

grado di acquisire, gestire, refertare, visualizzare e stampare tutti i tracciati elettrocardiografici (ECGrafici) provenienti dagli elettrocardiografi.

2. Una volta acquisiti dati e tracciati, il Client provvede a trasferirli su di un badge, creato appositamente per ogni soggetto. Il badge, recante i dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale) del soggetto, contiene un chip su cui il Sistema copia i dati relativi residenti sul Server, utilizzando un software integrato. Il badge viene poi consegnato al soggetto titolare, che si impegna a conservarlo con cura.

3. Il Sistema Informativo Cardiologico viene collegato, per mezzo di una rete apposita (intranet), al Servizio di Emergenza Sanitaria Territoriale (S.E.S.T.) 118 provinciale (e, successivamente, mediante convenzioni ad hoc, con qualsiasi S.E.S.T. 118 nazionale) ed ai Dipartimenti di Emergenza (DEA) provinciali (e, sempre attraverso convenzioni ad hoc, con qualsiasi DEA nazionale). Nel caso uno dei soggetti abitanti nel Distretto di

Tortona (il cui ECG risiede pertanto nel database del Sistema) acceda ad un DEA o chiami il 118, questi servizi, attraverso la connessione, sono in grado di avere a disposizione on line l'ECG "di base" del paziente, in modo da poter valutare immediatamente se l'ECG eseguito in quel momento sia patologico o meno.

Associazione bambini affetti da paralisi ostetrica

Parto sereno 2

Il progetto "parto sereno" si è sviluppato nella sua parte attuativa con la collaborazione della Provincia di Alessandria, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dell'ASL al e dell'ASO al. È stato acquistato un manichino di partoriente per l'insegnamento delle manovre da eseguire in caso di parto distocico, manichino dato poi in comodato d'uso gratuito dall'associazione APOS all'ASO al-Reparto di Ginecologia. La prosecuzione del progetto "parto sereno - parte 2", nasce dalla necessità



La videodermoscopia



Il Reparto di Ginecologia di Alessandria, con il manichino di partoriente

di perfezionare il progetto - parte 1, in modo da consentire alla partoriente di vivere con più tranquillità il parto, utilizzando strumenti aggiornati. Con l'acquisto uno "sgabello olandese da parto", necessario a mettere in atto tutte le procedure per la buona riuscita dell'evento, e facendo quindi la prevenzione della paralisi ostetrica, risultati si sono già ottenuti, in quanto non sono stati registrati nell'ultimo anno di attività del reparto di Ginecologia di Alessandria lesioni da parto distocico. Si attende quindi, con questa 2ª fase, una più facile gestione del parto ed una prevenzione delle complicanze, che possono manifestarsi diverse da quelle legate alla distocia.

**Associazione Franca Cassola Pasquali
Castelnuovo Scivia**

**Diagnosi al volo con Mammotome Elite
per Biopsie VAB ecoguidate portatili**

Il Progetto ha avuto lo scopo di acquistare uno strumento di diagnosi precoce microinvasiva, il Mammotome Elite per Biopsie VAB ecoguidate

portatili, per la patologia mammaria per raggiungere l'obiettivo previsto dalle linee guida europee per la diagnosi della patologia mammaria da fornire entro 10 giorni dall'individuazione di lesione dubbia-sospetta.

Questo strumento prevede una diagnosi precoce ed affidabile di lesioni non palpabili inferiori a 10 mm di diametro.

Di conseguenza un miglioramento della prognosi di malattia neoplastica della mammella (sopravvivenza del 97% per neoplasie al di sotto dei 10 mm di diametro) e di conseguenza interventi chirurgici sempre meno invasivi ed estesi.

**Fondazione Italiana Sindromi
Mielodisplastiche onlus Alessandria
Studio della diagnostica
citofluorimetrica
delle sindromi mielodisplastiche**

Con il progetto Si intende utilizzare tutti i casi presenti nel registro per cui esistono informazioni relative a citofluorimetria e diagnosi con-

venzionale citologica (più di 200 casi). La casistica dovrà essere controllata sotto il profilo delle qualità delle informazioni disponibili tramite l'accuratezza della diagnosi morfologica e il rispetto della metodologia di indagine citofluorimetrica.

I casi verranno quindi analizzati con un confronto tra le due metodiche per stabilire la loro concordanza: si prenderà in considerazione la sovrapposibilità delle due metodiche nella quantificazione dei blasti e quindi nell'attribuzione dei singoli casi a una sottoclassificazione diagnostica WHO e/o prognostica IPSS.

L'analisi citofluorimetrica è eseguita su campioni di sangue midollare di pazienti con mielodisplasia (MDS), raccolti alla diagnosi.

La standardizzazione delle procedure e l'accuratezza dell'analisi sono assicurate da verifiche giornaliere.

Verifica dell'accuratezza dei metodi e la selezione dei casi avviene come segue:

Morfologia: l'accuratezza delle diagnosi citologiche e delle percentuali di blasti midollari sarà controllata a campione, in modo retrospettivo, sui preparati di strisci midollari archiviati. L'obiettivo generale del progetto è la verifica dell'utilità della citometria a flusso per l'affinamento della diagnosi e classificazione delle MDS in paragone alla citologia convenzionale. Obiettivi più specifici:

1. Valutare la concordanza tra percentuale di blasti valutati in citologia e in citometria a flusso.
2. Paragonare le 2 modalità di quantificazione dei blasti in termini di capacità predittiva dell'evoluzione leucemica e della sopravvivenza.
3. Valutare quali anomalie aggiuntive, con significato prognostico, possono essere individuate dall'indagine citofluorimetrica e con quale frequenza si presentano.

Salute pubblica

**Fondazione USPIDALET onlus
Acquisto TAC per Ospedale Infantile
di Alessandria**

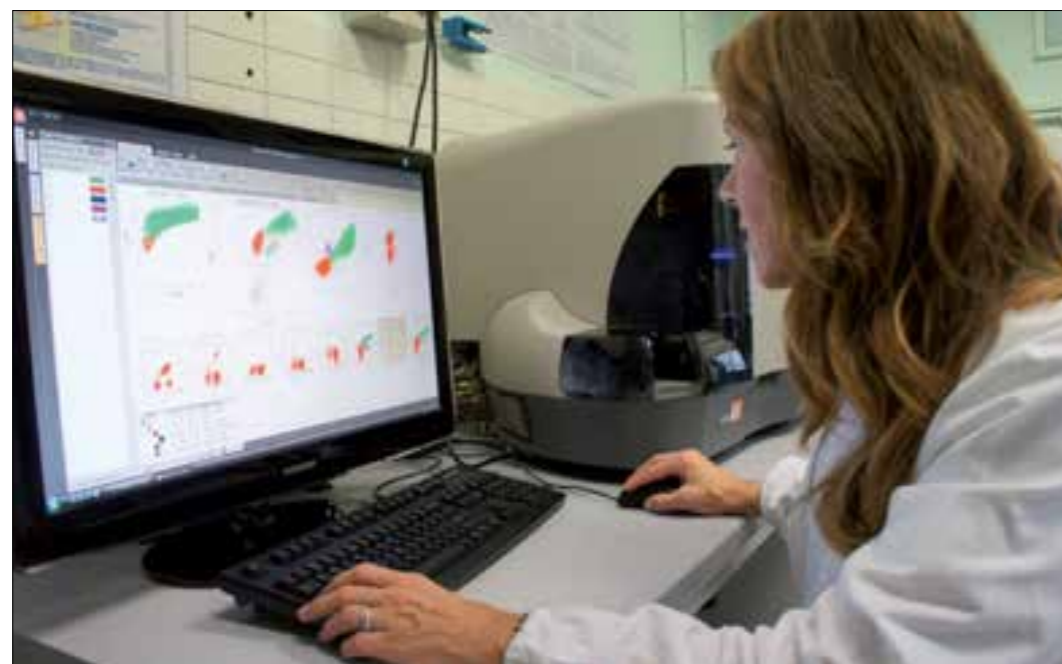
L'Infantile è tra i presidi pediatrici più antichi in Italia, copre il servizio sanitario per i bambini di tutto il Basso Piemonte e rappresenta una eccellenza non solo per il territorio piemontese, ma, per specifiche patologie, costituisce un richiamo da tutta la Penisola.

Nel 2011 sono stati effettuati 5711 ricoveri. Sino a poco fa l'Ospedale Infantile non disponeva di un'apparecchiatura TAC e, tenuto conto del fatto che anche per quanto riguarda gli accertamenti radiologici è ospedale di riferimento per un'ampia zona del nostro territorio, la presenza di una

TAC avrebbe migliorato il servizio offerto ai piccoli pazienti.

Storicamente non si riscontra un elevato numero di pazienti pediatrici sottoposti ad esame TAC a causa di apparecchiature non ancora evolute tecnologicamente, in particolare per quanto riguarda la definizione delle immagini e la dose erogata al paziente.

Oggi il progresso tecnologico permette di disporre di apparecchiature di nuova generazione che consentono di raggiungere livelli eccellenti nell'elaborazione delle immagini estremamente dettagliate, con dosi accettabili per il piccolo paziente. La disponibilità di tale apparecchiatura, presso il Presidio Infantile, ha evitato dal 2012 il trasferi-



Il laboratorio analisi



Ospedale Infantile di Alessandria: l'apparecchiatura TAC

mento dei pazienti al Presidio Civile con le conseguenze che questo comporta, quali ritardi nella diagnosi, problemi organizzativi connessi con un maggior impegno da parte del personale medico e infermieristico, disagio psichico oltre a necessità di somministrazione di farmaci per il paziente trasportato, ma soprattutto il rischio di non disporre del tempo sufficiente per il trasferimento. La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha aderito alla raccolta fondi dell'Associazione.

**Associazione Diabetici Alessandria A.D.AL.
Miglioramento dello stato ambientale**

della sala di attesa dell'Ambulatorio di Diabetologia SSD Endocrinologia e malattie metaboliche

L'iniziativa, di cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aveva già finanziato una prima parte, è consistita nel fornire un impianto di condizionamento dell'aria che è stato installato per migliorare le condizioni dei pazienti in attesa per effettuare le terapie.

La sala infatti è ridotta di dimensioni e capacità e di conseguenza il clima non è adatto, soprattutto nei mesi caldi ove la temperatura raggiunge facilmente i 40°, ai pazienti in attesa



Ambulatorio Diabetologia A.D.AL. Associazione Diabetici

già debilitati. Il condizionatore ha reso più sopportabile l'attesa e notevolmente migliorato la vivibilità l'ambiente.

**Alessandria - AIL
Associazione Italiana contro le Leucemie
Linfomi e Mielomi
Apertura e gestione di una casa AIL
nell'ambito del progetto di assistenza
socio-sanitaria ai malati sottoposti
al trapianto di cellule staminali**

L'obiettivo del progetto è quello di consentire a pazienti che non dispongono di supporto logistico

e/o assistenziale adeguato di essere comunque dimessi precocemente dopo trapianti e/o terapie aggressive, garantendo frequenza e qualità di controlli e terapia ambulatoriale.

A) Migliorare la qualità di vita dei pazienti e delle loro famiglie senza pregiudicare i risultati terapeutici.
B) Ridurre le giornate di degenza ospedaliera con liberazione di risorse.

Il progetto è rivolto ai malati di leucemia o altre neoplasie ematologiche che soddisfino contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

1. Hanno nell'Ematologia dell'ospedale di Alessandria il loro riferimento.
2. Dopo la dimissione per trapianto di cellule staminali e/o ad altra terapia aggressiva necessitano di stretto monitoraggio ambulatoriale e di rigorosa prosecuzione della terapia.
3. Mancano di un domicilio adeguato vicino all'ospedale durante la fase post-ospedalizzazione per almeno uno dei due seguenti motivi:
 - a) Residenza in città distanti da Alessandria più di 40 Km, con disagio nel rispettare i frequenti (anche giornalieri) controlli di ambulatorio o day hospital.
 - b) Condizioni socio-familiari disagiate per cui è impossibile gestire in un alloggio adeguato e con care givers affidabili la delicata fase post-ospedalizzazione.
4. Appartengono a una famiglia incapace di procurarsi autonomamente un alloggio/residence in Alessandria con i requisiti necessari.

Il progetto ha le caratteristiche della sperimentazione della durata di un anno, con l'intento di valutare i risultati e proseguire l'esperienza se giudicata positiva.

1. Affitto per 12 mesi di un piccolo alloggio arredato (living, camera da letto, servizi) per i malati di cui sopra più un familiare di riferimento per il periodo necessario. La selezione dell'alloggio risponde a criteri di economicità, di vicinanza all'ospedale e condizioni igienico-ambientali adatte.
2. Assegnazione gratuita dell'alloggio ai pazienti selezionati per il periodo in cui necessitano di frequenti controlli e terapia ambulatoriale intensiva.
3. Acquisto di piccoli elettrodomestici e/o materiali utili per completare l'arredo.
4. Gestione delle pulizie dell'alloggio.
5. Trasporto gratuito eseguito dai volontari AIL con automezzo AIL dall'alloggio all'ambulatorio-day hospital.

6. Pagamento di un medico specializzato in Ematologia e di un'infermiera che gestiscano i malati trapiantati in questione con visite e assistenza domiciliare per ridurre gli accessi al day hospital.

Il progetto nasce dalle seguenti considerazioni:

- A) Per molti pazienti affetti da neoplasie ematologiche è utile ridurre la durata dei ricoveri e consentire il rientro precoce a domicilio dopo un ricovero per un trapianto di cellule staminali o un ciclo chemioterapico aggressivo.
- B) La dimissione precoce richiede tuttavia ambienti di vita igienicamente adeguati e controlli ambulatoriali frequenti (almeno 3 volte a settimana) presso il centro di riferimento.
- C) Alcuni malati non dispongono di un domicilio adatto per vicinanza all'ospedale e/o condizioni igieniche ottimali.
- D) L'Ematologia di Alessandria segue malati provenienti da città distanti da Alessandria.
- E) Altri centri ematologici hanno sperimentato con successo l'attivazione di case alloggio per questi pazienti assieme a un supporto socio-assistenziale domiciliare (medico-infermieristico, colf, volontari...).
- F) Si intende quindi avviare l'esperienza di una prima casa alloggio a supporto dei pazienti trapiantati ad Alessandria.

**Associazione Fulvio Minetti onlus.
terapia del dolore e cure palliative
Cure palliative sul territorio locale
sviluppo per la rete per gli adulti e avvio
per la rete pediatrica**

L'Associazione Fulvio Minetti - il cui Statuto prevede l'Assistenza a pazienti appartenenti a qualsiasi fascia di età, affetti da malattie progressive e in fase avanzata - ha aderito, in collaborazione con l'Associazione A.V.O.I. (Associazione Volontari Ospedale Infantile) Onlus, al Progetto di Cure Palliative Pediatriche.

La Fulvio Minetti si fa carico della fase di avvio del Progetto, partendo dall'impegno assunto in favore dello sviluppo della rete domiciliare di Cure Palliative per gli adulti già attiva sul territorio alessandrino, attraverso il sostegno economico al processo di reperimento di figure professionali qualificate per coordinare e supportare il personale esistente, al fine di poter estendere l'erogazione delle C.P. anche all'infanzia, introducendo così un servizio particolarmente sensibile e ancora del tutto assente a livello locale.

Il progetto è funzionale all'organizzazione a livello locale della prima fase del "Progetto bambino", Cure Palliative rivolte al bambino con malattia

inguaribile, patrocinato dal Ministero della Salute e dalla Fondazione Maruzza Lefebvre D'Ovidio Onlus, e rispondere alla D.G.R. n. 20 - 13204 del 08.02.2010" che prevede in il consolidamento della Rete delle cure palliative pediatriche attraverso l'attivazione in tempi rapidi di un'équipe multidisciplinare composta da specialisti con comprovate capacità nei diversi campi attinenti le cure palliative.

La collaborazione con l'équipe ASL AL delle Cure Palliative dell'adulto e con le associazioni di volontariato operanti nel settore - Associazione Fulvio Minetti, A.V.O.I., è fondamentale per il perseguimento degli obiettivi di questo progetto nella nostra area territoriale.



Associazione Fulvio Minetti: il gruppo dei volontari



SETTORI RILEVANTI
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

Fotovoltaico: pannelli fotovoltaici in copertura

PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE

PROGETTI PROPRI

L'attività della Fondazione C.R.AL. in merito alla realizzazione di fonti di energia rinnovabile e riqualificazione di siti compromessi, si è concretizzata attraverso l'operato di una sua Società Strumentale, Società Palazzo del Governatore, che ha realizzato due importanti interventi: il parco fotovoltaico sulla discarica tombata in via J.F. Kennedy 504 nel comune di Castelceriolo (AL), ed il campo fotovoltaico su parte delle coperture degli edifici costituenti lo stabilimento della Solvay Specialty Polimers Italia S.p.A. sito in piazza Donegani 4/5 nella frazione Spinetta Marengo di Alessandria.

Campo Solvay

È stato realizzato sulla falda sud della copertura di quattro capannoni all'interno dello stabilimento Solvay; complessivamente occupa una superficie di 3.463 mq, ha una potenza nominale di 414,7 Kilowatt picco, è costituito da 1.730 pannelli fotovoltaici per una superficie esposta di mq 2.843. L'investimento è stato di euro. 1.260.000,00; l'impianto è entrato in funzione il 24/08/2012 e tutt'oggi ha prodotto 423.324 kWh di energia. I risultati positivi dell'iniziativa per la collettività, sono quantificabili in due aspetti: il contributo ad eliminare emissioni inquinanti nell'atmosfera e la rimozione del manto di copertura in cemento-amianto sui tetti delle strutture produttive. La produttività annua del parco fotovoltaico, pari a circa 415 Kilowatt picco, equivale al consumo medio di energia di 166 famiglie, ottenuto esclusivamente con l'utilizzo del sole e senza

inquinamento; la stessa quantità di energia prodotta, se realizzata con una centrale elettrica tradizionale, avrebbe comportato l'emissione di 425 tonnellate/anno di anidride carbonica oltre a 1,3 tonnellate di anidride solforosa ed ossidi di azoto. Dal punto di vista sanitario ed ambientale è stata rimossa e smaltita, dalle coperture degli edifici produttivi Solvay, una superficie pari a circa 7.350 mq di lastre in cemento-amianto tristemente note, soprattutto nella nostra provincia, per gli effetti nefasti sulla salute pubblica. In ultima analisi il contributo determinato dalle due iniziative della Fondazione C.R.AL., in termini di riduzione dei fattori inquinanti i cui effetti si manifestano nelle piogge acide, nell'effetto serra e nel buco dell'ozono, risultano maggiormente rilevanti se si considera che la durata prevista degli impianti è stimabile in 30 anni.



Campo Solvay: impianto fotovoltaico in corso di realizzazione

Parco fotovoltaico di Castelceriolo

È stato posizionato sulla sommità della discarica tombata ed occupa un'area di 41.382 mq, ha una potenza nominale di 1.800 Kilowatt picco ed è costituito da 7.596 pannelli per una superficie esposta di mq 12.483.

L'investimento è stato pari ad euro 6.430.000,00; l'impianto è entrato in funzione il 28/06/2011 e tutt'oggi ha prodotto 4.934.942 kWh di energia. Per la collettività, i risultati positivi dell'iniziativa sono quantificabili in due aspetti: il contributo ad eliminare emissioni inquinanti nell'atmosfera e la riqualificazione ambientale con il recupero di una porzione di territorio altrimenti perduta. La produttività annua del parco fotovoltaico, pari a 1.800 Kilowatt picco, equivale al consumo medio di energia di 800 famiglie ottenuto esclusivamente con l'utilizzo del sole senza la produzione di inquinanti; la quantità di energia prodotta, se realizzata con una centrale elettrica tradizionale, avrebbe prodotto l'emissione di 5.000 tonnellate/anno di anidride carbonica oltre a 15 tonnellate di anidride solforosa ed ossidi di

azoto. Con la realizzazione dell'iniziativa, è stata recuperata un'area improduttiva e degradata dal punto di vista paesaggistico e decorativo.

L'intervento realizzato ha consentito il recupero dell'area (che ai fini produttivi sarebbe stata inutilizzabile) senza alcuna emissione di fattori inquinanti; dal punto di vista paesaggistico l'anomalia, in una area del tutto pianeggiante, costituita dalla presenza del rilievo composto dai rifiuti trattati, non è stata aggravata dall'inserimento dei pannelli solari poiché, tali nuove strutture, hanno costituito un impatto ambientale pressoché irrilevante. Sotto l'aspetto decorativo, la situazione è nettamente migliorata a seguito della costante manutenzione richiesta dal parco fotovoltaico e dalle opere di mitigazione visiva del sito. Le scarpate verranno rinaturalizzate con l'inerbimento e con la messa a dimora di essenze arbustive specifiche, posizionate in analogia alla spontaneità della flora arbustiva autoctona.

Il parco di Castelceriolo risulta essere il più grande realizzato su di una discarica tombata.



Il parco fotovoltaico di Castelceriolo



Il parco fotovoltaico di Castelceriolo



SETTORI RILEVANTI
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE

PROGETTI PROPRI

Fondamentale per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è stato il sostegno al comparto economico territoriale attraverso il finanziamento di alcuni progetti che mirano alla crescita dell'economia locale, infatti è attraverso lo sviluppo del territorio che si ottiene un andamento virtuoso in tal senso. Lo sviluppo e la competitività dei territori dipendono dalla capacità, principalmente in questo momento di stringente congiuntura, degli enti, delle istituzioni, degli operatori economici, di coordinare tutte le loro risorse disponibili per costruire relazioni fra i soggetti, scambiarsi esperienze e buone prassi e sfruttare le sinergie di sostegno alla competitività del sistema locale. Il 2012 ha visto la realizzazione di iniziative miranti alla internazionalizzazione dei prodotti del nostro territorio, enogastronomici, artigianali ed industriali di ogni settore ed alla promozione del marchio "Monferrato".

Fondo per emergenza abitativa

Il progetto voluto dalla Provincia di Alessandria, in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, le Organizzazioni Sindacali, i Comuni Centri Zona e le Associazioni preposte al sociale, prevede una serie di azioni a contrasto della problematica abitativa sul territorio provinciale. Recentemente alla luce dell'aggravarsi della

situazione e della difficoltà ad attuare la complessa procedura del protocollo attuativo, è stata indetta una riunione per rivedere i termini della gestione dei fondi disponibili per rendere più rapida e snella la procedura, al fine di accorciare i tempi degli interventi, in questo momento di vera emergenza. Sono già state avviate le opportune modifiche.

Cassa integrazione in deroga

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Provincia di Alessandria, la Cassa di Risparmio di Alessandria (ora Banca di Legnano), le Organizzazioni Sindacali e gli Enti Datoriali hanno sostenuto la Cassa integrazione in deroga sulla base Protocollo d'Intesa atto ad abbattere parte degli oneri fiscali derivanti dai conti correnti accesi per anticipazioni del pagamento CIGS sottoscritto nel 2011. Il Protocollo individua la Provincia come co-

ordinatore della iniziativa e soggetto destinatario del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, rivolto alla copertura delle spese atte a sostenere i costi relativi alle competenze spettanti alla Cassa di Risparmio di Alessandria (ora Banca di Legnano) a fronte dell'erogazione delle anticipazioni e per la tenuta dei conti correnti bancari (tecnici ed ordinari) corrispondendone un pari importo all'Istituto, per la durata dell'anticipazione.



Fondazione Gianfranco Pittatore

Le iniziative programmate dalla Fondazione Pittatore nel corso dell'anno 2012 hanno costituito, in parte, la prosecuzione dell'evento che ha connotato l'esercizio 2011 ed hanno assunto la caratteristica di attivazioni preparatorie (Tavoli tecnici) della terza ed ultima edizione del Forum Ambrosetti. È stata dedicata particolare attenzione anche all'organizzazione del convegno "Microcredito, modello di solidarietà?" promosso in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, con il patrocinio dell'Acri e la partecipazione del Ministero del Tesoro nel giugno 2012, evento ad altissimo livello che ha avuto risonanza nazionale. Tale appuntamento su tematica di assoluta attualità non si è limitato ad un excursus per fare il punto sulle innumerevoli iniziative che stanno prendendo consistenza allo scopo di individuare i casi di best practice, ma ha anche previsto l'apporto di idee nuove che hanno costituito il valore aggiunto dell'iniziativa. Scopo del seminario è stato fornire

indicazioni utili sul piano normativo per capire bene come è possibile esercitarlo e con quali strumenti, ma soprattutto per cercare di aiutare tutti gli operatori a superare l'equivoco fra microcredito e microaiuto. In termini generali il microcredito è stato pensato per rispondere alle esigenze di chi vuole avviare attività imprenditoriali di piccola dimensione e a causa della mancanza di un capitale iniziale di minima entità non riesce non solo ad avviare l'impresa, ma nemmeno ad accedere a forme di finanziamento. Il microcredito è in sostanza un credito di comunità che consente di trasformare la conoscenza personale in garanzia morale, la garanzia morale in fiducia e la fiducia in credito. Le Fondazioni considerano il microcredito una soluzione efficace ed innovativa che, insieme ad altri strumenti, è in grado di fornire una risposta sostenibile al fenomeno della marginalità economica e sociale e, contemporaneamente, consente loro di perseguire le proprie finalità istituzionali.



Il forum Ambrosetti

Golosaria 2012 - VI edizione

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha sostenuto la VI edizione di Golosaria: grande momento di aggregazione e di sviluppo di tutte le reti di comunicazione culturali, turistiche ed enogastronomiche nel segno di un nome e di un territorio, il Monferrato, che per l'occasione è stato al centro dell'attenzione mediatica di tutto il paese. Golosaria, anno dopo anno, ha avuto come obiettivo quello di affermare un brand e un nome, quello del Monferrato, per divenire negli anni un solido punto di riferimento turistico nazionale e internazionale, dove trascorrere una vacanza, un week end addirittura per un investimento immobiliare. Tutto questo anche in vista dell'appuntamento di EXPO 2015, che dovrà vedere il territorio in un ruolo di primo piano. Nella giornata di venerdì 2 marzo ha avuto luogo con successo, nella città di Alessandria, l'evento "Aspettando Golosaria... con l'aperitivo alla Marengo". Che ha coinvolto in modo attivo i locali della città, impegnati nel pomeriggio a Palazzo Monferrato in una sfida dell'"Aperitivo alla Marengo". Nella giornata di sabato 3 marzo ha preso poi il via ufficialmente, all'interno del Castello di Casale Monferrato, la 6ª edizione di "Golosaria tra i Castelli del Monferrato". Migliaia di visitatori giunti anche da altre regioni, hanno avuto la possibilità di degustare i prodotti di qualità degli artigiani alimentari italiani presenti nelle sale, e anche dei vini del territorio all'interno della limitrofa Enoteca Regionale del Monferrato, di visitare le segrete del castello e le bellezze storico-culturali della città. Questo legame tra arte, gusto, cultura e turismo nel Monferrato è stato sviluppato per mezzo di un programma ricco di iniziative che ha reso possibile "vivere a 360°" il territorio, grazie anche alla creazione di un sistema tra le strutture ricettive in grado di offrire cene e pernottamenti, visite guidate e animazioni nelle dimore storiche, aperte per l'occasione. Ulteriore valore aggiunto è stato l'impegno profuso dai Comuni monferri-

ni che hanno animato piazze e centri storici con eventi e celebrazioni delle proprie denominazioni comunali. A Vignale Monferrato si è celebrato il 1° raduno Nazionale delle De.co, con la partecipazione di 33 Comuni provenienti da nord e sud della penisola. Tra le decine di iniziative che hanno animato il week end di Golosaria, offrendo ai visitatori un panorama ideale di ciò che rappresenta e rappresenterà il Monferrato, anche la presenza dei figuranti del gruppo Principessa Valentina, le mostre fotografiche e di quadri, le degustazioni guidate, le rappresentazioni teatrali, le feste in piazza, i banchi di assaggio, la presentazione di libri e di iniziative di solidarietà sul territorio, i raduni di auto storiche. Ulteriore e fondamentale valore aggiunto di questa edizione è stata la creazione del APP "Golosaria Monferrato" per iPhone e iPad, già scaricato da 10.000 utenze, supportato da un sito internet (www.golosaria.it).



Golosaria Monferrato: il manifesto dell'evento

Progetto di Valorizzazione del brand Monferrato

Progetto di valorizzazione del brand Monferrato attraverso l'utilizzo delle reti nazionali Rai e Mediaset ed iniziative turistiche culturali di concerto con enti locali e camera di commercio

Nella società della comunicazione e della globalizzazione diviene indispensabile lavorare su progetti a lungo termine, strutturati e gestiti con realtà altamente professionali, per questo la Fondazione Cassa di Risparmio ha voluto mettere a punto una strategia per far conoscere e promuovere il nostro territorio, individuato nel brand "Monferrato" in accordo con Provincia, Comuni e Camera di Commercio di Alessandria.

Fra le principali azioni previste:

- trasmissioni sulle Reti RAI

- trasmissioni sulle reti MEDIASET

L'impegno è stato fortemente voluto per sostenere il comparto turistico ricettivo, enogastronomico ed agricolo in un momento di crisi che vede notevolmente in flessione la possibilità dei soggetti pubblici e privati di investire sulla promozione.

Le statistiche turistiche, che danno il turismo in crescita nel Monferrato, in controtendenza con il dato nazionale, sono un segnale di validità dell'impegno profuso. La qualità che il nostro territorio offre è di ottimo livello con punte di vera eccellenza e pertanto la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria con questa "campagna promozionale" ha inteso reggere economicamente questo messaggio con l'aiuto, la collaborazione organizzativa e la disponibilità, degli Enti locali delle Associazioni di Categoria e degli operatori di settore.



Un momento della trasmissione Rai Linea Verde, nel Monferrato

Alexala

Nel corso dell'esercizio 2012, grazie alla definizione di obiettivi strategici, Alexala ha potuto condurre azioni finalizzate al miglioramento del sistema di accoglienza e informazione turistica nel territorio della provincia di Alessandria. Consistenti risorse sono state dedicate alla creazione di strumenti concreti e immediatamente disponibili per gli operatori turistici del territorio, per definire un vero e proprio sistema turistico in grado di porsi come interlocutore preferenziale agli operatori del trade che conoscono superficialmente il nostro territorio. Tale approccio ha favorito inoltre la definizione di mercati e nicchie di prodotto da raggiungere o consolidare. Anche quest'anno permangono gravi difficoltà nel reperimento dei finanziamenti necessari a completare il budget dei progetti approvati dalla Regione Piemonte; tale ostacolo si rende maggiormente pesante in un quadro di progressiva diminuzione delle risorse disponibili.

Alexala, nel rispetto dei compiti riconosciuti dalla L. R. 75/96 e dal proprio Statuto, ha operato agendo principalmente in due settori:

1. Accoglienza e informazioni
2. Promo - commercializzazione

La prima area racchiude quella tipologia di interventi destinati all'accoglienza turistica, intesa quale agevolazione di ogni possibile contatto tra il turista e le strutture ricettive sul territorio, ma anche nel senso più ampio della creazione di opportunità di permanenza del turista nella provincia, mediante la promozione di eventi e manifestazioni di rilievo; e soprattutto anche alla creazione di un servizio di informazione in grado di rispondere, mediante l'ATL e gli IAT con efficienza e qualità alle richieste dei turisti. La seconda area identifica tutti gli interventi adottati "per la valorizzazione delle risorse turistiche di ampio respiro nonché manifestazioni di iniziativa turistica dirette ad attrarre i turisti e a favorirne il soggiorno". Si iscrivono in questo ambito la partecipazione alle fiere del settore, nazionali ed internazionali, la creazione di itinerari tematici per la valorizzazione di alcuni prodotti turistici, l'organizzazione di educational tour e di workshop. Grazie ad un preciso accordo con la Provincia di Alessandria, si è potuto condividere, in maniera meno occasionale e con migliore efficacia, la promozione del territorio specie in occasione delle più importanti fiere del settore turistico a livello nazionale ed internazionale.

Castello di Roddi

A seguito di un accordo, sottoscritto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria il 27 maggio 2009, che prevedeva un impegno finanziario per il recupero strutturale del Castello di Roddi, importante monumento

Albese che dovrebbe anche rivestire il compito di centro per la promozione e valorizzazione dei prodotti locali, questa Fondazione si è vista impegnata a continuare i contatti con gli Enti coinvolti per dare soluzioni ai problemi emersi.

Fondazione SLALA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria aderisce dal 2007 alla Fondazione SLALA voluta dai principali Enti Piemontesi e Liguri per la promozione di infrastrutture ed insediamenti a supporto della logistica. Per affrontare con efficacia il tema della logistica è necessario che gli Enti Territoriali ed Economici possano discutere di tutte le problematiche infrastrutturali e di servizi attraverso un punto di connessione comune. Fondazione Slala rappresenta tale punto di connessione per una visione di sistema. Fondazione Slala rappresenta tale punto di connessione.

Non più quindi una visione in ambito locale ma una visione di sistema quali:

- Dare una reale alternativa ai flussi di merci da e per L'Europa;
- Acquisire funzione di authority per il sistema logistico localizzato tra i porti della Liguria e l'aeroporto di Malpensa;
- Accompagnare gli investimenti infrastrutturali;
- Sviluppare azioni di marketing territoriale unitamente ai porti liguri;
- Sviluppare il sistema informatico per organizzare e facilitare la catena logistica;
- Sviluppare la formazione nel campo logistico.

Monferrarti: Contemporaneità e Territorio

Un progetto per un circuito di residenze artistiche in provincia di alessandria

La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria è parte attiva nella realizzazione del progetto "Monferrarti: contemporaneità e territorio, circuito di residenze artistiche in provincia di Alessandria" che vede la Provincia nel ruolo di capofila. Il Progetto è stato attivato per creare un sistema residenziale che sviluppi i modelli d'arte e cultura contemporanea, intercoda in un territorio un po' discostato dalle grandi traiettorie turistiche, che dell'eccellenza e della qualità ha fatto il suo status e che, con l'introduzione di un nuovo modo di guardare l'arte, sarà capace di forgiare un'identità perfetta per la sua immagine. Relazionando queste componenti si mira a ottenere una proposta turistica culturale sul modello della Provenza. Monferrarti è come un network che agisce per valorizzare il territorio attraverso molteplici forme d'arte. In collaborazione con strutture pubbliche e private progetta, produce ed organizza, in Italia

ed in Europa, Residenze artistiche, singole opere d'arte, eventi produzioni e pubblicazioni importanti. Il sistema delle residenze consiste nell'insediare, nelle strutture del sistema, per periodi dai 15 ai 40 giorni, un gruppo di artisti in ogni disciplina, di livello internazionale, al fine di far nascere e sviluppare un loro progetto qui nel nostro territorio. I singoli progetti potranno avere valore performativo, espositivo o laboratoriale e hanno come obiettivo di far cadere il confine tra laboratorio-studio e il luogo ospitante. L'artista e il teorico non sono più ospiti temporanei, ma residenti, interagiscono con il territorio, ne condividono elementi di forza e difficoltà a contatto con la popolazione. La creazione e il potenziamento della proposta culturale, l'attivazione di vere e proprie residenze artistiche, fanno sì che si investa su diverse aree e siti della provincia, spesso fuori o ai margini dei normali circuiti turistici, e che si coinvolgano tali realtà in reti e circuiti internazionali di comunicazione e scambio di informazioni che sono canali in grado di interessare e veicolare sul Monferrato un buon flusso turistico.

Castello di Casale Monferrato

L'impegno quinquennale assunto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha visto anche per l'esercizio 2012 lo stanziamento previsto per il recupero strutturale del Castello di Casale Monferrato. Tale progetto riveste una posizione strategica per il Comune di Casale Monferrato, sia per il recupero di un

importante monumento storico artistico, che si trova nel cuore della Città, sia come contenitore per iniziative ed attività connesse al rilancio di Casale Monferrato tramite la promozione delle attività economiche locali piuttosto che tramite allestimenti di mostre o rassegne culturali.



Casale Monferrato, veduta aerea del Castello

**Progetti di terzi
che hanno visto l'adesione della Fondazione
Cassa di Risparmio di Alessandria**

Fiere, rassegne e manifestazioni

Provincia di Alessandria

Riso&Rose

La manifestazione si è svolta dal 12 al 27 maggio 2012 in circa trenta Comuni del Monferrato Casalese e della vicina piana del Po, con il coinvolgimento anche di Enti Pubblici (Enoteca Regionale del Monferrato e Parco del Po) ed operatori privati soci del Consorzio Mondo.

Evento speciale ideato quale strumento di inco-

ming, per indurre alla scoperta e alla fidelizzazione al territorio da parte di turisti provenienti dall'esterno.

Evento-contenitore, con un unico cappello concettuale (riso e rose) con all'interno manifestazioni diverse (arte contemporanea, florovivaismo, enogastronomia, cultura, folklore, sport eco-compatibili, speciale bambini, etc.) per target diversificati di visitatori.



Riso&Rose, gruppo folkloristico

La kermesse è organizzata "a rete" (ogni evento promuove e rimanda agli altri), con appuntamenti interconnessi, con immagine coordinata, campagna di promozione e comunicazione nazionale a cura del consorzio Mondo.

La manifestazione ha avuto come obiettivi l'attrazione di turisti dall'esterno, l'incentivazione della conoscenza e della perlustrazione di tutto il territorio attraverso eventi interconnessi tra loro e un indotto economico. Si è riscontrato come in ogni anno un forte interesse dei mass-media e grande partecipazione di pubblico da tutt'Italia e dall'estero.

Comune di Novi Ligure

Mastro Artigiano 2012

È la mostra mercato delle ditte artigiane della nostra Provincia/Regione che hanno ottenuto dalla Regione Piemonte il marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana". tale marchio è sinonimo di qualità del prodotto e professionalità nella sua realizzazione.

L'obiettivo che l'amministrazione comunale si è posta dalla prima edizione è quello di valorizzare e promuovere le imprese riconosciute con il marchio di eccellenza presenti in provincia di Alessandria e in Regione.

Le imprese riconosciute offrono al mercato l'indicazione che i loro prodotti sono realizzati attraverso specifiche lavorazioni e processi che contraddistinguono la capacità del saper fare artigianato. Tutto ciò significa scommettere sul domani mettendo al centro dell'attenzione dei cittadini la ricchezza delle nostre tradizioni.

Scopo della mostra è stato rendere consapevole il consumatore delle produzioni artigianali di qualità con particolare riguardo a quelle aziende che hanno ottenuto il logo regionale "Piemonte Eccellenza Artigiana" e di conseguenza promuovere queste attività che possono offrire occasioni di formazione specializzata e occupazione per i giovani.

Comune di Alessandria

Cittadini per la cultura rassegna estiva

Al fine di rendere più appetibile nel periodo estivo il centro città per favorirne il commercio. La rassegna estiva musicale e culturale realizzata nel cortile di Palazzo Cuttica. dal 19 luglio ogni giovedì fino al 30 agosto (escluso il 16/08), volta a offrire momenti di svago e riflessioni culturali qualificanti. Sono stati coinvolti gruppi e artisti locali e alternativamente artisti professionali disponibili ad offrire la qualità dei loro interventi a fronte di un compenso ridotto consapevole della situazione finanziaria della nostra Amministrazione. Obiettivo è stato raggiungere una buona partecipazione dei cittadini in qualità di fruitori e protagonisti dell'offerta culturale.

Comune di Acqui Terme

Iniziativa turistica culturale

"Offerta turistica a 360°"

"Acqui Terme: un'offerta turistica a 360°" è un progetto polivalente e strutturato in diverse ini-



Acqui Terme: la bollente

ziative che intendono rendere la città particolarmente ricca di manifestazioni in grado di attrarre il "turismo mordi e fuggi" e di favorire ed incrementare il turismo termale e del benessere. Il progetto ha previsto sino alla fine dell'anno 2012 la realizzazione di manifestazioni diverse: intrattenimenti musicali tutti i venerdì e sabato sera per le vie del centro e nel caratteristico centro storico nei mesi di luglio e agosto.

Due Notti Bianche (28/7/2012 e 25/8/2012) La consolidata manifestazione dedicata alla promozione dei prodotti tipici locali "Acqui & Sapori" (23-25/11/2012). La Mostra Regionale del Tartufo (25/11/2012).

Torneo Regionale di Tennis misto (un atleta normodotato e uno in carrozzina) dicembre 2012. Nell'ultimo ventennio Acqui Terme si è "rifatta il look" ristrutturando i palazzi del centro storico, rifacendo l'arredo urbano, curando e abbellendo il verde pubblico, incrementando i controlli per la sicurezza dei cittadini. Nuove strutture alberghiere sono state aperte ed è stato inaugurato il polivalente centro congressi. Ora tutte le carte sono in regola per divenire affermato ed apprezzato centro turistico di primaria importanza della Provincia alessandrina. Per questo l'Amministrazione Comunale intende vivacizzare la città con iniziative diverse, sia turistiche che sportive, sia enogastronomiche che culturali, per rendere il soggiorno dei turisti piacevole e frizzante, in grado di intrattenere e divertire un pubblico eterogeneo. Obiettivo è stato quello di incremento delle presenze in città sia del turismo termale canonico sia del turismo mordi e fuggi e lo sviluppo dell'attività commerciale ed alberghiera.

Comune di Castelletto d'Orba

Terra & vino - festival di danze musica e tradizioni popolari

Terra & Vino (edizione primaverile 2012) L'obiettivo della manifestazione è stata la promozione del territorio attraverso la valorizzazione

ne della tradizione e del folklore popolare. La manifestazione ha inteso consolidare il successo ottenute nelle edizioni precedenti attraverso l'esibizione dei migliori gruppi musicali d'Europa con la presenza di centinaia di operatori economici, spettatori e turisti.

Comune di Murisengo

Fiera Nazionale del Tartufo "Trifula d'Or" edizione 2012



Tuber magnatum pico

Maggiore vitalità turistica ed economica grazie alla consolidata affluenza di pubblico, è l'obiettivo che gli organizzatori si sono prefissi con la Mostra Nazionale del Tartufo 2012 (circa 10.000 visitatori a domenica). Quindi rilancio del territorio nel suo complesso, oltre i confini provinciali, regionali e nazionali; promozione dei prodotti enogastronomici, della ricettività locale, della storia, della cultura, del paesaggio, delle arti e professioni, della tradizione e del tuber magnatum pico mediante l'organizzazione di due domeniche di fiera. Gli obiettivi della valorizzazione e promozione

del territorio, dei prodotti locali, ed in particolare enogastronomico-agricoli in aggiunta alla ricettività sono stati raggiunti grazie alla notevole presenza di visitatori.

Moto Club Madonnina dei Centauri

67° Raduno internazionale

Madonnina dei Centauri

Il 6, 7 e 08 luglio 2012 67° Raduno Internazionale Madonnina dei Centauri si è svolto come manifestazione ormai consolidata nel tempo e da quest'anno inserita dalla FMI nei 9 Grandi Eventi del Mototurismo italiano. La durata è stata di tre giorni con anche tre escursioni alla scoperta del territorio della Provincia di Alessandria con visite culturali e soste enogastronomiche. Resta immutato il protocollo ufficiale che comprende:

- lo scambio dei saluti e dei doni fra le autorità locali e le delegazioni italiane e straniere;
- la celebrazione della parola in suffragio dei Caduti

della strada il sabato sera;

- la Messa officiata dal Vescovo di Alessandria la domenica mattina nel Santuario della Madonnina dei Centauri e la grandiosa sfilata finale.

Trasformare questo evento ormai consolidato nel mondo del mototurismo in un momento di promozione turistica di Alessandria e del suo territorio utilizzando il "mezzo" che è la nostra passione: la motocicletta.

Il moto club impegna tutte le sue forze per offrire la migliore ospitalità mettendo a disposizione un servizio di speakeraggio e di interpreti unico nel suo genere, oltre al servizio staffette che accompagnano i radunisti dove desiderano soggiornare. L'avvenimento è stato pubblicizzato attraverso i media, stampa specializzata e non, depliant pubblicitari, pubblicazione sul sito web ufficiale dell'associazione, via mail e facebook. I risultati già ottenuti sono una garanzia, pur in tempi di crisi, per far giungere in Alessandria



Il Raduno Madonnina dei Centauri

migliaia di motociclisti e appassionati del settore. Durante lo svolgimento del Raduno Internazionale l'organizzazione è riuscita, con l'aiuto delle autorità locali, ad "attirare" migliaia di persone che, spinte dalla curiosità, hanno avuto l'opportunità di scoprire o riscoprire Alessandria.

Unione Provinciale Artigiani San Giuseppe Artigiano 2012

Nel corso della manifestazione 2012 sono state consegnate borse di lavoro a 10 apprendisti, al fine di aiutarli nel loro percorso lavorativo.

Alla manifestazione annuale partecipano le Autorità provinciali che durante la manifestazione conclusiva analizzano il comparto artigiano della provincia. La festa di San Giuseppe, Patrono degli artigiani, è stata anche l'occasione di alcune riflessioni da parte anche di Sua Eccellenza il Cardinale Giuseppe Versaldi.

Obiettivo principale del progetto è mantenere costante l'attenzione degli enti pubblici, delle autorità

e dei media sul settore artigiano al fine di rendere sensibili tutti alle problematiche di settore.

Comune di Silvano d'Orba Manifestazione Nazionale

"Spirito d'Italia: Grappa in tutti i sensi"

È stata realizzata a Silvano d'Orba della 2° edizione della manifestazione nazionale "SPIRITO D'ITALIA - Grappa in tutti i sensi" - 14 e 15 aprile 2012. Il titolo dell'iniziativa è evocativo dell'obiettivo che il Comune si è posto: valorizzare un prodotto che è essenzialmente italiano, la grappa, attraverso i vari sensi (vista, olfatto, udito, tatto, gusto). La manifestazione si apre con l'inaugurazione e visita degli stand installati nella piazza principale del paese, antistante al palazzo municipale, in cui i produttori ed espositori avranno il compito di divulgare la qualità della grappa con il sostegno dell'Istituto Grappa Piemonte.

Prosecuzione con un convegno istituzionale in cui i rappresentanti delle famiglie storiche dei

produttori di grappa saranno impegnati ad illustrare attraverso i vari sensi l'esperienza della loro famiglia - un secondo convegno affronterà il tema degli aspetti normativi del mercato della produzione e della commercializzazione della grappa. Organizzazioni di eventi a supporto della fiera. Gli obiettivi sono quelli di fare conoscere al consumatore finale le diverse tipologie di distillati, sensibilizzando i diversi mercati e la coscienza di un consumo consapevole. Inoltre si vuole affermare la consapevolezza di essere custodi di una tipicità che è il frutto antico di tradizione e passione piemontesi. Sostegno agli operatori locali in un momento di grave difficoltà.

Unione Provinciale Alessandria CONFCOOPERATIVE

Festa della Cooperative 2012

Esposizione dei prodotti-servizi delle cooperative alessandrine nella cornice del parco di Marengo. In sostegno della Festa anche l'organizzazione di un convegno sui valori della cooperazione. Si è trattato di iniziative a sostegno della cooperazione in cui dare visibilità dei prodotti-servizi delle cooperative alessandrine. Si è voluti far partecipare le cooperative alessandrine ad un momento di incontro, nell'occasione dell'anno internazionale delle cooperative, per riconfermare i valori ed il ruolo della cooperazione nel rilancio dell'economia locale.

Consorzio Paniere dei Prodotti di Pregio della Provincia di Alessandria

Salone del Gusto 2012 Monferrato Circus

In occasione del Salone del Gusto (Torino 25-29 Ottobre 2012) il Consorzio del Paniere ha noleggiato uno spazio espositivo esterno (Lingotto - Piazza Oval) di circa 500 mq sul quale è stato allestito un tendone da circo, che ha preso il nome di Monferrato Circus, con annessa cucina mobile. Ogni giorno sotto il tendone si sono alternati in plancia chef stellati nazionali e internazionali che hanno cucinato il meglio dell'enogastronomia Alessandrina

e Astigiana, il tutto accompagnato da uno spettacolo circense unico nel suo genere. Accanto alla parte enogastronomica, vi è stata una parte didattica. Infatti ogni pomeriggio, in collaborazione con Slow Food, il Monferrato Circus si è trasformata in una perfetta sala convegni (di circa 400 posti) che ha ospitato conferenze nazionali e internazionali. Inoltre erano presenti banchi vendita in cui sono stati commercializzati i vini e i prodotti food. La realizzazione del Monferrato Circus vuole essere un innovativo progetto di promozione del territorio del Monferrato. L'azione sinergica tra i territori di Alessandria e Asti ha permesso di valorizzare in modo più coordinato e completo le ricchezze enogastronomiche e turistiche presenti. L'iniziativa ha rappresentato anche un banco di prova iniziale in previsione di una ripresa degli stessi temi e delle stesse modalità per altre manifestazioni avendo come obiettivo finale la partecipazione all'EXPO 2015.

Comune di Alessandria FloreAle 2012 nell'ambito della Fiera di San Giorgio

In Alessandria è stata realizzata la 3ª Edizione FloreAle 2012 - 408ª Edizione Fiera di S. Giorgio dal 13 al 15 aprile. Nella Cittadella di Alessandria, storica fortezza settecentesca, unica al mondo, si è visto sbocciare la terza edizione di Floreale2012, la grande fiera dei fiori di Alessandria. Anche questa edizione ha riscosso successo, come le prime due edizioni di FloreAle, che sono state una vera affermazione nazionale ed internazionale, grazie ad un'affluenza record, di oltre 150.000 persone provenienti da tutte le regioni d'Italia e anche da oltre confine. La manifestazione ha avuto l'obiettivo di sostenere e promuovere l'attività dei florovivaisti (produzione e vendita), dei commercianti di fiori e piante e di esporre materiale vario riconducibile al settore floreale: editoria specializzata, arredo da giardino, attrezzature ed articoli tecnici da giardino.



Spirito d'Italia, momento della manifestazione

Iniziative, studi e ricerche

Associazione Valcerrina Tra Colli e Castelli del Monferrato, Gabiano *Monferrato c'è*

Scopo dell'evento è stato quello della promozione e valorizzazione delle risorse locali, (strutture, prodotti enogastronomici e artigianali, arti e mestieri, paesaggio, cultura, storia e tradizione), della diffusione della conoscenza del territorio attraverso azioni di promozione turistica. Un territorio degno di attenzioni, ma ancora inesplorato e poco conosciuto - Obiettivo principale è stato quello di sollecitare una vitalità turistica attraverso realizzazione di eventi, fiere creazioni di vie internet, work-shop e eductour, presentazioni del territorio nel Canton Ticino, redazionali, uscite tv. Il tutto per stimolare il virtuosismo degli operatori locali

Comune di Momperone *Guida tascabile di Momperone*

Da diversi anni ormai, parte della attività del Comune è indirizzata, alla valorizzazione e pro-

mozione del territorio comunale. Attraverso il sito web realizzato con fondi propri di bilancio (per la verità pochi) costantemente aggiornato, infatti è possibile conoscerci. Il Comune tiene contatti con tutto il mondo attraverso internet e facebook ed ora attraverso la realizzazione di questa guida tascabile si vorrebbe accentuare la promozione del territorio ed entrare nei circuiti delle agenzie viaggi, delle agenzie di promozione turistica così da attrarre la categoria dei viaggiatori che si affidano alle guide per i loro itinerari e completando così l'offerta per il turista, che non dovrebbe soffermarsi a Momperone, ma che avrebbe così la possibilità di conoscere anche quanto lo circonda.

Società di Mutuo Soccorso Monferrato *Esperienze in Monferrato*

Stampa della pubblicazione editoriale "Esperienze in Monferrato". Il progetto prevede la creazione, la stampa e la divulgazione di una pubblicazione che, attraverso un approccio non consueto, invo-



Esperienze in Monferrato: un vigneto

gli il lettore a visitare il territorio scoprendone i caratteri peculiari insieme a piacevoli sorprese. Al fine di coinvolgere il lettore in una conoscenza attiva dei luoghi e delle tradizioni, verrà creato un apposito spazio internet dove sia possibile segnalare altre esperienze che si vorrebbero incluse in una futura edizione dell'opera rendendole nel contempo disponibili a tutti i lettori. Sul profilo tecnico si segnala la scelta di implementare ogni percorso con un QR code che permetta di integrare le informazioni cartacee con aggiornamenti ed elementi multimediali. Il progetto si basa sulla consapevolezza che lo sviluppo dell'immagine del territorio possa avere un risvolto positivo sull'economia locale e di conseguenza sulla qualità della vita e sui servizi offerti agli abitanti e soci. La pubblicazione verrà realizzata con una tiratura iniziale di 5000 copie in italiano, cui potrebbero seguire 3000 in inglese e 1000 in tedesco.

CIA Alessandria Agricoltori *Progetto relativo al percorso formativo "La Spesa in Campagna"*

Nell'ambito di un percorso formativo-informativo promosso dalla Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria C.I.A., iniziato nel 2011 con un corso per "Divulgatori agro alimentari", realizzato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si è ritenuto opportuno approfondire le tematiche contenute nella lezione "Occhio-testa e portafoglio, le dieci regole per una spesa consapevole", attraverso una iniziativa che ha messo in risalto gli aspetti economici dei principali prodotti agro alimentari in relazione alla loro qualità e salubrità, per fornire gli strumenti necessari per un acquisto consapevole e conveniente. Il corso si è posto la finalità di formare ed informare il "consumatore" sulle tematiche economiche dei prezzi dei prodotti agro-alimentari primari. In primo piano la correlazione tra il prezzo e la qualità-salubrità degli stessi. Scopi del progetto sono stati:

- Mettere a conoscenza il consumatore delle prin-

- principali metodiche di formazione del Prezzo dei prodotti agro-alimentari.
- Informare sui diversi tipi di mercato in un sistema globale.
- Valorizzare la Spesa in Campagna, presentando la possibilità di acquistare direttamente dai produttori agricoli attraverso una guida on-line e cartacea.
- Ottimizzare il Bilancio Familiare.
- Presentare una gamma di prodotti ad elevato contenuto salutistico.

ASCOM Alessandria

Progetto economico-culturale Al x te

Il progetto consiste nella ideazione e nella creazione di una applicazione (App) per smartphones e tablet che invierà ai consumatori che l'hanno scaricata sul proprio telefono cellulare o sul proprio tablet messaggi e notifiche "push" contenenti informazioni, promozioni, comunicazioni di eventi e/o iniziative. Le attività presenti sull'App (negozi, bar, ristoranti, ma anche musei e altri soggetti che erogano servizi) avranno una pagina con i propri riferimenti, una descrizione, link ai vari strumenti di contatto: telefono, posta elettronica, sito web.



L'immagine dell'App Al x te

Inoltre, grazie ad un dispositivo di geo-localizzazione, l'utente dell'App potrà visionare immediatamente su una mappa il percorso necessario per arrivare all'attività ricercata partendo dal punto in cui si trova in quel momento. Le attività avranno inoltre la possibilità di essere trovate mediante un meccanismo di ricerca per parole chiave. In questo modo ogni attività commerciale e turistica avrà la possibilità di raggiungere un target sempre più ampio di consumatori e visitatori, stabilendo un contatto diretto, quotidiano e tempestivo. La rivoluzione digitale ha mutato completamente il modo di comunicare. Il progetto si rivolge anche a tutti i cittadini residenti che vogliono vivere la città in un modo diverso, sfruttando le più moderne tecnologie per dialogare, ad esempio, con le attività economiche e commerciali o con le istituzioni, siano esse amministrative, politiche o culturali. Gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite la realizzazione dell'App ALXTE sono:

- incremento della visibilità degli operatori economici e culturali e della città nel suo complesso,
- incremento della conoscenza degli eventi, delle opportunità e delle promozioni che ci sono in città,
- incremento del target al quale comunicare le informazioni commerciali e turistiche sulla città, sia in base al parametro quantitativo che in

- base al parametro geografico,
- miglioramento qualitativo dell'immagine della città di Alessandria,
- incremento dell'accessibilità alla città.

Associazione Progetto Derthona **Progetto Derthona**

L'iniziativa si pone l'obiettivo della valorizzazione del territorio tortonese attraverso quattro traiettorie principali: La creazione di modelli agroalimentari virtuosi, innovativi ed energeticamente sostenibili che sfruttino le produzioni locali e limitrofe "di massa" Incremento ragionato ed assistito delle nicchie agroalimentari di qualità, delle peculiarità enogastronomiche del territorio e, successiva, promozione guidata La costruzione di un nuovo modello di marketing con assaggi di gastronomia locale da collocare in prossimità delle importanti arterie stradali che percorrono il territorio e limitrofe agli sbocchi delle stesse Formazione/Informazione tramite creazione di Marchio d'Area, convegni, corsi per operatori dei vari settori agroalimentari, di trasformazione ed enogastronomici Formazione anche sociale attraverso filiera formativa sul modello della Piazza dei Mestieri di Torino o della Città dei Mestieri. Obiettivo e risultati attesi del progetto sono l'Incremento significativo della diffusione di diversi importanti prodotti tipici del territorio.



Tortona: i portici di via Emilia



Palatium Vetus: Sala del Consiglio